



Custodire la casa comune per l'armonia del pianeta

In occasione della celebrazione di san Nicola da parte della Chiesa ortodossa russa – commemorata il 22 maggio secondo il calendario giuliano – e nella “Giornata internazionale della biodiversità”, Bari è stata al centro di un evento di forte impatto simbolico, educativo e culturale: “Custodire la casa comune per l'armonia del pianeta”, Giubileo della sostenibilità promosso dall'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Puglia (Arpa Puglia), in collaborazione con l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto.

L'iniziativa si inserisce nel progetto nazionale “Filo verde per un Giubileo sostenibile”. Tre giornate – dal 21 al 23 maggio 2025 – in cui scienza, istituzioni e giovani generazioni si sono incontrati per riflettere su una delle sfide più urgenti del nostro tempo: la salvaguardia del pianeta e la costruzione di un futuro più giusto e sostenibile.

Il Giubileo si è aperto il 21 maggio con una visita guidata alla basilica di san Nicola di Bari e alla cripta, cuore spirituale della città e simbolo di dialogo interreligioso. In serata, la basilica ha ospitato un momento di intensa spiritualità e bellezza: prima la celebrazione della messa, officiata dall'arcivescovo di Bari-Bitonto, Giuseppe Satriano. “Voi, amici dell'Arpa, siete molto più che tecnici o analisti ambientali: siete sentinelle del presente e del futuro, custodi silenziosi di una dignità da difendere. Il vostro servizio è prezioso perché non si limita a misurare, ma educa, orienta, corregge. Il vostro operare nelle regioni d'Italia è un gesto concreto di fedeltà al bene comune, un'opera che tiene insieme scienza e coscienza, legge e vita”, ha detto l'arcivescovo.

Subito dopo è stato eseguito un concerto sinfonico dell'orchestra del teatro Petruzzelli, diretta dal maestro Michele De Luca. Un'occasione rara in cui fede, musica e spiritualità si sono fuse in un'esperienza collettiva di profondo significato.

Il cuore dell'iniziativa si è svolto il 22 maggio al teatro Kursaal Santalucia, con una mattinata interamente dedicata alle nuove generazioni. Studentesse e studenti delle scuole superiori di Bari hanno dato

vita a uno spazio dinamico e interattivo per confrontarsi con esponenti del mondo scientifico, istituzionale e religioso.

La giornata si è aperta con un'appassionata performance dell'attore Ettore Bassi, che ha proposto una lettura scenica del Cantico delle creature di san Francesco, intrecciandola con brani dalle Fonti francescane e la testimonianza di Angelo Vassallo, il “sindaco pescatore”, ucciso per il suo coraggioso impegno a difesa dell'ambiente e della legalità.

“Iniziativa come quella di oggi raccontano l'urgenza e il bisogno di far sentire i ragazzi protagonisti e responsabili di quanto vivono oggi e di quanto anche loro possono fare nella loro semplicità, nella loro quotidianità per portare avanti tutto ciò che può servire a rendere migliore la vita su questa Terra”, ha evidenziato l'attore Ettore Bassi.

“Credo che l'arte possa aiutare i ragazzi a fermarsi e riflettere – ha aggiunto Bassi –. Il Cantico ci parla di una natura che è sorella e madre, e il sacrificio del sindaco Vassallo ci ricorda quanto sia urgente proteggerla. In questo intreccio di poesia e coraggio civile possiamo trovare la forza per cambiare davvero”. La giornalista e scrittrice Stefania Divertito, giornalista scientifica e autrice del libro “Uccidere la natura. Come l'umanità distrugge e salva l'ambiente”, con l'intervento di Radio Panetti, la web radio degli studenti dell'Istituto Panetti-Pitagora, ha moderato il *talk show* che ha visto la partecipazione di numerosi ospiti: Fabio Baggio, direttore del Centro Alta Formazione “Laudato si”, André Weidenhaupt, presidente dell'Agenzia europea per l'ambiente, Stefano Laporta, presidente di Ispra e Snpa, Vito Bruno, direttore generale di Arpa Puglia, Serena Triggiani, assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Elda Perrino, assessora all'Ambiente del Comune di Bari, Roberto Rossi, procuratore della Repubblica di Bari, Antonello Garzoni,

rettore dell'Università Lum, Luca Proietti della direzione generale Economia circolare e bonifiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Donato Notarangelo, presidente di Cisambiente, Gianluigi De Gennaro, docente dell'Università degli Studi di Bari, Daniela Salzedo, presidente di Legambiente Puglia, Luca Iacovone, giornalista di “Economy of Francesco”. “Abbiamo ideato e realizzato uno spazio di ascolto, confronto e consapevolezza” ha dichiarato il Vito Bruno, direttore generale di Arpa Puglia. “Siamo qui, oggi perché san Nicola, nella sua venerazione ortodossa del 22 maggio, è simbolo di dialogo, incontro e pace. E siamo qui anche perché il 22 maggio è la Giornata mondiale della biodiversità, un tema chiave dell'enciclica *Laudato si'*. Mettere insieme scienza e spiritualità, giovani e istituzioni, può essere la chiave per un nuovo umanesimo, affinché la tutela del creato e la giustizia sociale possano camminare insieme e diventare il motore di un cambiamento concreto”.

I temi del confronto, ispirati all'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco, hanno toccato i tre fili conduttori dell'ecologia integrale: il rapporto dell'uomo con le cose (sostenibilità, riciclo), il rapporto dell'uomo con le persone (giustizia sociale, disuguaglianze globali), il rapporto dell'uomo con la natura (cura, tutela, responsabilità). “A dieci anni dalla pubblicazione dell'enciclica, il messaggio di papa Francesco sulla cura del creato resta attualissimo. Al centro del testo c'è il concetto di *ecologia integrale*, che invita a leggere le crisi ambientali in connessione con quelle sociali, economiche e spirituali. L'enciclica ha ispirato moltissimi progetti su cambiamenti climatici, migrazioni, lavoro dignitoso, sostenibilità” è il commento del cardinale Fabio Baggio.

a cura di Arpa Puglia

